

ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE
ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 97 del 04/04/2024
RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

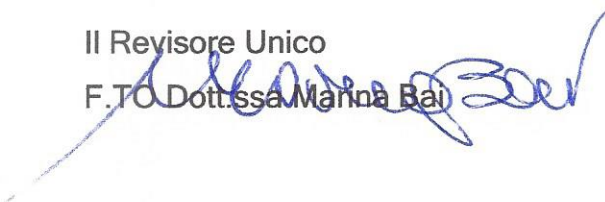
Il Revisore Unico

- ha esaminato la Relazione sulla gestione relativa allo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2023, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione del Comitato Esecutivo;
- tenuto conto dell'attività di vigilanza effettuata nel corso dell'esercizio, presenta l'allegata relazione ex art. 239 comma 1 lett. d) Tuel che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- tale relazione e i relativi controlli sono stati effettuati anche tramite collegamenti da remoto con gli uffici competenti.
- con riferimento ai termini si dà atto del rispetto di quanto previsto dagli artt. 227 e 239 (comma 1 lett. d) TUEL

Vignola li 04/4/2024

Il Revisore Unico

F.TO Dott.ssa Manna Bai



1) PREMESSA

Il Revisore Unico prende atto che:

- ✓ nell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Emilia Centrale”, sono confluiti il “Consorzio Parco Regionale Alto Appennino Modenese”, il “Consorzio Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina” e il “Consorzio di Gestione del Parco Fluviale del Secchia”;
- ✓ l'Ente non è soggetto ai parametri di deficitarietà strutturale, adempimento riservato ai Comuni, Province, Città' Metropolitane e Comunità Montane;
- ✓ nell'anno 2023 l'ente ha adottato il sistema contabile “armonizzato”,
- ✓ tutti gli agenti contabili hanno proceduto alla resa del conto entro la data del 31/1/2024 e la responsabile finanziaria ha proceduto alla loro parificazione;
- ✓ l'Ente non è soggetto al Patto di Stabilità interno;
- ✓ lo schema di Rendiconto è composto dai seguenti allegati:
 - conto del bilancio (e relativi allegati)
 - conto economico
 - stato patrimonialee corredato da:
 - relazione al rendiconto della gestione
 - elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza
 - conto del tesoriere
 - tempi medi di pagamento relativi all'anno 2023
 - conto degli agenti contabili
 - piano degli indicatori di bilancio
 - prospetto dati SIOPE.

2) LA GESTIONE DELLA CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Si dà atto che risultano emessi n.1182 reversali e n.1.285 mandati, entrambi corrispondenti con quanto riportato dal prospetto Siope quale allegato obbligatorio al Rendiconto.

Riconciliazione fondo di cassa

Fondo di cassa al 31/12/2023 (da conto del Tesoriere)	112.380,02
Fondo di cassa al 31/12/2023 (da scritture contabili)	112.380,02
differenza	0=

Nessun utilizzo di anticipazione di Tesoreria nel corso dell'esercizio 2023

Dati sui pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183 comma 8 TUEL.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente, che riporta un indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che ammonta a 9,33 giorni prima della scadenza.

Nessuna fattura ricevute nell'anno 2023 ancora da pagare.

3) LA GESTIONE IN C/RESIDUI

Per l'analisi dei residui si rinvia al verbale n. 96 del 08/3/2024 sulla proposta di delibera di riaccertamento ordinario.

I residui attivi conservati e ammontanti ad euro 2.133.702,76 alla data del 31/12/2023:

- risultano essere esigibili;
- risultano avere il titolo giuridico che attesti il diritto di credito dell'Ente;
- risultano essere residui vetusti principalmente per ruoli emessi (reg.raccolta funghi sanzioni connesse, gestione immobili);
- i crediti riconosciuti formalmente come inesigibili o insussistenti, sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio e il riconoscimento formale dell'inesigibilità o insussistenza e' stato adeguatamente motivato.

I residui passivi conservati al 31/12/2023 ammontano ad euro 1.051.142,07 e risultano avere il titolo giuridico che ne attesti il diritto di credito.

4) IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione contabile 2023 e' il seguente:

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1/1/2023			284.023,53
RISCOSSIONI	450.048,50	- 2.660.719,53	3.110.768,03
PAGAMENTI	1.133.969,38	2.148.442,16	3.282.411,54
SALDO DI CASSA AL 31/12/2023			112.380,02
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31/12/2022			0
RESIDUI ATTIVI	1.759.785,59	373.917,17	2.133.702,76
RESIDUI PASSIVI	214.876,29	836.265,78	1.051.142,07
FPV PER SPESE CORRENTI			36.639,00
FPV PER SPESE C/CAPITALE			370.377,88
RISULTATO AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023			787.923,83

La conciliazione tra risultato di competenza 2023 e risultato di amministrazione e' data dalla seguente tabella:

Gestione di competenza	
Accertamenti	3.034.6636,70
Impegni	2.984.707,94
Saldo accertamenti e impegni del solo esercizio	49.928,76
FPV iscritto in entrata	401.541,67
FPV di spesa	407.016,88
SALDO FPV	-5.475,21
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi	0
Minori residui attivi	37.991,27

Minori residui passivi	82.886,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	44.894,85
Riepilogo	
Saldo competenza	49.928,76
Saldo FPV	-5.475,21
Saldo gestione residui	44.894,85
Avanzo es. precedenti applicato	344.151,18
Avanzo esercizi precedenti non applicato	354.424,25
Risultato di Amministrazione al 31/12/2023	787.923,83

Il Revisore, relativamente alla gestione dei residui rileva che la capacita' di smaltimento degli stessi e' la seguente:

- Riscossione in c/residui / residui attivi iniziali 20%
- Pagamenti in c/residui / residui passivi iniziali 79%

L'utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione al 31/12/2022 nel corso del 2023 e' la seguente:

- euro 247.974,93 in sede di Bilancio di Previsione 2023;
- euro 88.360,00 con Delibera n. 30/2023 a fronte di spese di investimento.
- euro 7.816,25 con Delibera n. 48/2023 a fronte di spese di investimento.

L'Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2023 di euro 787.923,83 risulta cosi' distinto:

Fondi non vincolati	443.744,82
Accantonamenti	69.119,01
Parte vincolata	0.0
Parte destinata agli investimenti	275.060,00
TOTALE	787.923,83



ANALISI QUOTE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Fondo crediti di dubbia esigibilità' euro 32.987,01=

Il Revisore ha verificato la corretta quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Ai fini del calcolo delle medie e' stata utilizzata la formula "*incassi competenza x + incassi competenza x-1/ accertamenti competenza x*"

I crediti esposti nell'attivo sono, per la maggior parte, verso enti del settore pubblico e derivano da trasferimenti, pertanto l'ente non ha ritenuto necessario iscrivere quota di svalutazione dei medesimi, essendo pressoché trascurabile il loro grado di inesigibilità.

Quote destinate agli investimenti euro 275,060,00=

Le entrate destinate agli investimenti, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate destinate, sono confluite nella quota destinata del risultato di amministrazione.

Il revisore ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.3 corrisponde al totale delle risorse destinate agli investimenti del risultato di amministrazione.

5) EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA

Il saldo di competenza 2023, distinto tra parte corrente, capitale e saldo delle partite finanziarie e' così' riassunto:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		247.136,28
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	-	0
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	-	0
O2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		247.136,28
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+) (-)	-	0

O3) Equilibrio complessivo di parte corrente		247.136,28
Z1) Risultato di competenza in c/capitale		141.468,45
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	-	0
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	-	0
Z2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		141.468,45
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+) (-)	-	0
Z3) Equilibrio complessivo in c/capitale		141.468,45
Saldo partite finanziarie		0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		388.604,73
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	-	37.040,00
Risorse vincolate nel bilancio		0
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		351.564,73
Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	- 52.107,50
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		403.672,23

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 art. 1 L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF TGS n. 3/2019 del 14/2/2019, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione i cui esiti sono stati i seguenti:

W1 (Risultato di competenza)	388.604,73
W2 (Equilibrio di bilancio)	351.564,73
W3 (Equilibrio complessivo)	403.672,23

In riferimento agli equilibri di bilancio:

- Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili 0=
- Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili 0=

L'andamento della gestione di competenza e' cosi' riassunto:

ENTRATE (importi arrotondati)

Entrate	Prev.Iniziali	Prev. definit	Accertamenti	Prev.iniz su def	Accert su prev.df.
Titolo 2	1.503.126=	1.715.700=	1.714.811=	114%	99%
Titolo 3	439.200=	516.147=	508.335=	118%	98%
Titolo 4	1.407.704=	1.018.495=	260.246=	72%	26%
Titolo 5	0=	0=	0=		
Titolo 6	0=	0=	0=		
Titolo 7	741.959=	741.959=	0=		
Titolo 9	1.153.000=	1.153.000=	551.245=	100%	48%

I proventi del Titolo II ammontanti ad euro 1.714.811 derivano da trasferimenti correnti essenzialmente da parte delle PA e sono cosi' composti:

- euro 1.253.129= trasferimenti regionali
- euro 379.519= trasferimenti da enti partecipanti
- euro 27.080= da imprese
- euro 55.083= trasferimenti da altri enti

I proventi del Titolo III ammontanti ad euro 508.335= derivano principalmente dalle seguenti entrate:

- euro 353.500= rilascio autorizzazioni relative alla gestione del sottobosco
- euro 101.038= gestione di beni e servizi (parcheggio, legna, servizi turistici)
- euro 22.092= fitti
- euro 1.078= materiale promozionale
- euro 5.266= sanzioni
- euro 25.361= Iva split indennizzi vari

SPESE (importi arrotondati)

Spese	Prev.Iniziali	Prev. definit	Impegni	Prev.iniz su def	Impegni su prev.df.
Titolo 1	1.942.326=	2.265.987=	1.973.510=	117%	87%
Titolo 2	1.655.679=	1.730.047=	459.953=	104%	27%
Titolo 3	0=	0=	0=		
Titolo 4	0=	0=	0=		
Titolo 5	741.959=	741.959=	0=	100%	0=
Titolo 7	1.153.000=	1.153.000=	551.245=	100%	48%

Gli impegni di competenza conservati al 31/12/2023 sono esigibili.

Il Revisore ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il Revisore ha verificato che il FPV sia stato correttamente determinato in sede di riaccertamento ordinario (rinvio al verbale n. 96 del 08/03/2024)

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1/1/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	34.140=	36.639=
FPV di parte capitale	367.402=	370.378=
FPV per partite finanziarie	0=	0=

Analisi della spesa di personale

Il Revisore ha verificato, anche in sede di rendiconto 2023, il rispetto del limite della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 558 della legge 296/2006 come di seguito riportato:

	<u>Media 2011/2013</u>	2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese Intervento 1	667.818,00	793.497,00
Intervento 7 (Irap)	43.879,00	57.748,00



Intervento 9 (rimb. spese agenzia interinale)	0	32.539,00
Spese comandi		1.433,00
Totale spese di personale (A)	711.697,00	885.217,00
(-) componenti escluse (B): spesa ex art. 110 D.Lgs 267/00	0	.88.346,00
(-) Altre componenti escluse: assunzioni L.68	0	8.839,00
(-) rimborso personale Progetto Life Urca e Goi	0	34.639,00
Differenza aumenti contrattuali		51.702,00
Rimborsi comandi		8.461,00
= Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	711.697,00	693.230,00

Si precisa che nell'anno 2017 e successivamente nel 2022 l'Ente:

- ha ampliato la dotazione organica di n. 16 unita in conseguenza del trasferimento di nuove funzioni da parte delle Regioni;
- nel 2023 ha rispettato per le assunzioni a tempo determinato, le disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs 165/2001 nonche' il limite di spesa di cui all'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010 come aggiornato dal D.L. 113/2016.

Il Revisore ha espresso i seguenti pareri in tema di spesa di personale dipendente:

- Certificazioni fondi risorse decentrate:
costituzione Fondo per l'anno 2022, verbale n. 68 del 10/10/2022;
costituzione fondo contrattazione integrativa per l'anno 2023, verbale n. 87 del 15/11/2023;

L'Ente risulta aver approvato in via definitiva entro il 31/12/2023, il contratto per le risorse decentrate del personale dipendente anno 2023 (verbale n.90 del 28/11/2023)

6) LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

L'Ente non ha mutui in essere

L'Ente non ha **debiti fuori bilancio** e non si rilevano nemmeno dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto.

7) RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Nell'evidenziare preliminarmente che l'Ente non ha predisposto il Bilancio Consolidato, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 233-bis Tuel così' come modificato dal comma 831 dell'art. 1 L. 145/2018 e a quanto citato dal "*principio di significatività*", (le partecipazioni rilevano per un importo complessivo di euro 3.673=), ha invece provveduto in data 19/12/2023 ad approvare la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche.

Il Revisore ha asseverato i rapporti di debito/credito con gli organismi partecipati e dal confronto non sono emerse criticità'.

8) LA CONTABILITA' ECONOMICA-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale e' di tipo conoscitivo. Le scritture in partita doppia sono state tenute mediante la matrice di correlazione di Arconet.

Gli inventari sono stati regolarmente aggiornati.

Le risultanze dello stato patrimoniale sono così' riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) Crediti vs lo Stato ed altre PA per la partecipazione al fondo di dotazione	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	3.758.005	4.226.240	-468.235
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.213.096	2.493.615	-280.519
D) RATEI E RISCONTI	0	0	0
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	5.971.100	6.719.855	-748.755
A) PATRIMONIO NETTO	2.278.310	2.361.932	-83.220
B) FONDO PER RISCHI E ONERI	36.132	0	36.132
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	0
D) DEBITI	1.052.223	1.431.752	-379.290
E) RATEI RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.604.435	2.926.170	-321.735

TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	5.971.100	6.719.855	-748.755
TOTALE CONTI D'ORDINE	370.378	367.402	-2.976

L'Ente ha provveduto:

- a riclassificare i beni mobili ed immobili secondo le nuove direttive (con particolare riguardo allo scorporo dei terreni dai fabbricati);
- ad appostare fra i risconti passivi la parte di contributi in conto investimenti già oggetto di utilizzo e per i quali è in corso la procedura di ammortamento. In ogni esercizio il risconto viene imputato, con aliquote corrispondenti a quelle dell'ammortamento dell'intervento finanziario, alla voce 3b) dei componenti positivi della gestione nel conto economico;
- a portare in diminuzione delle rispettive voci, il fondo svalutazione crediti;
- ad appostare nei conti d'ordine gli impegni per opere da realizzare, come riportate nei residui passivi di parte capitale.

Le principali variazioni rispetto al 2022 sono le seguenti:

Le immobilizzazioni materiali hanno subito un decremento di euro 783.516=

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	2.100.716=
Fondo svalutazione crediti	+	32.987=
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari o postali	+	0=
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	0=
Altri crediti non correlati a residui	-	0=
Altri residui non correlati a crediti dello stato patrimoniale	+	0=
RESIDUI ATTIVI	=	2.133.703=

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	1.052.223=
Debiti da finanziamento	-	0=
Saldo Iva (debito)	-	1.081=
Residui titolo IV+Interessi mutui	+	0=
Residui Titolo V anticipazioni	+	0=
Impegni pluriennali titolo III e IV	-	0=
Altri residui non connessi a debiti	+	0=
RESIDUI PASSIVI	=	1.051,142=

Le variazioni di **Patrimonio netto** sono cosi' riassunte:

AI FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0=
Riserve:	0=
All b da capitale	0=
All c Permessi di costruire	0=
All d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali ind.	0=
All e altre riserve indisponibili	0=
All f altre riserve disponibili	0=
Alli Risultato economico dell'esercizio	-83.622=
AIV Risultati economici di esercizi precedenti	2.361.932=
AV riserve negative per beni indisponibili	0=
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	2.278.310=

In seguito alle novita' introdotte dal decreto 1 settembre 2021 nel quale si specifica la diversa natura delle poste di patrimonio e introdotto nuove descrizioni, l'Ente ha ottemperato e collocato nelle rispettive poste, le voci ivi richiamate e piu' precisamente i conferimenti in conto capitale destinati ad investimenti vengono riportati nella voce risconti passivi ancorché non avviata la procedura di ammortamento.

La variazione del netto patrimoniale alla voce A IV trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio precedente, di conseguenza le riserve formate dai risultati economici precedenti ammontano ad euro 2.361.932,35.

Le risultanze del conto economico sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenze
A) Componenti positivi della gestione	2.807.647	2.550.382	257.265
B) Componenti negativi della gestione	2.813.879	2.344.217	469.662
C) Proventi e oneri finanziari	0,04	- 0,51	+0,55
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	-19.642	24.665	- 44.307
Imposte	57.748	52.668	5.080
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 82.622	178.161	- 261.783

- Il risultato operativo (differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione) dell'anno 2023 è risultato pari ad euro - 6.232=, quello dell'anno 2022 ad euro 206.165=. Il decremento del 2023 corrispondente ad euro 212.397= è dovuto all'aumento delle prestazioni di servizio professionali ed alle spese di personale.
- La differenza (negativa) dei proventi ed oneri straordinari è dato essenzialmente dall'accantonamento al Fondo per i rinnovi contrattuali pari ad euro 36.132.
- Le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate utilizzando la rilevazione della quota maturata come evidenziata nel registro beni ammortizzabili. Le aliquote applicate sono quelle previste dalla normativa. Nei ricavi sono altresì appostate le quote di ricavi pluriennali di competenza dell'esercizio, ricavi riferiti ai contributi ricevuti relativi all'acquisto di beni ammortizzabili.
- Le quote annuali dei contributi agli investimenti ammontanti ad euro 584.481= sono evidenziate nei componenti positivi A 3 b;

9) RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il Revisore Unico prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione illustrativa conformemente alla normativa vigente, allo statuto e al regolamento di contabilità, la quale fornisce informazioni quali-quantitative necessarie ad una comprensione dell'andamento

dell'ente sul grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari.

10) CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

Il Revisore Unico,

- nella sua attività di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, non ha rilevato irregolarità, inadempienze non sanate, ne' rilievi di alcun tipo.
- sulla base delle verifiche effettuate, ha constatato invece che la Regione:
 - eroga i contributi sui progetti solo a rendicontazione, senza riconoscere alcun acconto;
 - è in ritardo nei controlli delle rendicontazioni e nei pagamenti, da atto che i Progetti di PSR rendicontati a giugno 2020 sono stati collaudati, ma senza alcuna erogazione;
 - al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di Tesoreria, il Revisore suggerisce e invita l'Ente ad effettuare una rapida richiesta di sollecito alla Regione.

11) CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Vignola Li 04/4/2024

IL REVISORE

Dott.ssa Marina Bai

